

ARCOBALENO SOC.COOP.SOCIALE - ONLUS

Sede in: VIA SANTA CROCE, 1, 25043 BRENO (BS)

Codice fiscale: 02869720173

Numero REA: BS 302681

Partita IVA: 00698860988

Capitale sociale: -

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore attività prevalente (ATECO): 879000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.450	2.563
II - Immobilizzazioni materiali	1.237.174	1.289.555
III - Immobilizzazioni finanziarie	488.096	518.694
Totale immobilizzazioni (B)	1.726.720	1.810.812
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.124	558.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.881	61.961
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	692.005	620.176
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	77.279	85.546
Totale attivo circolante (C)	769.284	705.722
D) Ratei e risconti	11.618	13.247
Totale attivo	2.507.622	2.529.781
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	127.089	130.987
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	500.000	500.000
IV - Riserva legale	279.908	269.467
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	934.191	934.189
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.388	10.764
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.859.576	1.845.407
B) Fondi per rischi e oneri	54.101	44.101
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.671	106.824
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.972	315.918
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.393	196.737
Totale debiti	466.365	512.655
E) Ratei e risconti	18.909	20.794
Totale passivo	2.507.622	2.529.781

Conto economico

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.267.798	2.271.576
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.110	27.851
altri	133.003	109.837
Totale altri ricavi e proventi	158.113	137.688
Totale valore della produzione	2.425.911	2.409.264
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.689	111.337
7) per servizi	261.500	273.727
8) per godimento di beni di terzi	14.760	8.880

9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.369.738	1.377.389
b) oneri sociali	377.181	371.236
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	109.724	113.916
c) trattamento di fine rapporto	102.375	102.690
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	7.349	11.226
Totale costi per il personale	1.856.643	1.862.541
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	69.838	72.585
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.113	1.334
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.725	71.251
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	89.838	72.585
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	10.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	46.179	86.069
Totale costi della produzione	2.394.609	2.415.139
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.302	-5.875
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	17.835	17.835
Totale proventi da partecipazioni	17.835	17.835
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	161	121
Totale proventi diversi dai precedenti	161	121
Totale altri proventi finanziari	161	121
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	910	1.087
Totale interessi e altri oneri finanziari	910	1.087
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.086	16.869
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	30.000	230
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	30.000	230
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-30.000	-230
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.388	10.764
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.388	10.764

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

L'attività principale della cooperativa Arcobaleno S.c.s. Onlus consiste nel creare Servizi di supporto alle persone in difficoltà siano esse disabili, minori o anziani.

Un obiettivo prioritario è il radicamento nel territorio e la collaborazione con tutte le realtà associative del volontariato che operano nel settore della solidarietà sociale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La cooperativa Arcobaleno S.c.s. Onlus, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 16/02/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A108357

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio sindacale con nomina in assemblea del 27/04/2016.

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 c.c. e dall'art. 2 della Legge 59 del 31/01/1992, siamo a indicarVi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Egr. Soci

Oggi vorrei rivolgermi a tutti Voi con una citazione istituzionale che nasce dalla storia del popolo italiano e rappresenta il simbolo di come si possa trovare un punto di equilibrio tra istanze politiche e culturali differenti: **l'articolo 45 della Costituzione Italiana** *"La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità"*. Dal 1946 ad oggi più che mai questo articolo si pone in tutta la sua attualità. La nostra **funzione sociale** deve

essere riletta oggi in relazione sia ai nuovi bisogni che emergono dal tessuto sociale, sia alle attuali modalità di intervento pubblico, che spesso, purtroppo, tendono a penalizzarci.

Il nostro impegno è pertanto orientato, quotidianamente, al miglioramento dei servizi per le diverse fragilità: minori e famiglie, disabili, **anziani e richiedenti asilo. Abbiamo chiuso l'anno raggiungendo quota 100 dipendenti**, uno step significativo che sempre di più richiede **attenzioni e responsabilità** importanti a livello amministrativo, gestionale ed economico. Si prospetta un 2019 ricco di sfide, di consolidamenti e di impegni ma sono certo che insieme li affronteremo nel modo migliore.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa Arcobaleno Soc. Coop. Sociale Onlus, il cui esercizio sociale chiude al 31.12.2018 è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.
Il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C., relativo alla nota integrativa facente parte del bilancio in forma abbreviata, stabilisce che *"Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22)sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1"*.
- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio; si rimanda a quanto di seguito riportato, in ordine alla iscrizione delle poste per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Nota integrativa

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;

la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono quelli descritti nel prosieguo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce rappresenta le somme dovute dai soci, relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

Al 31.12. non risulta essere movimentata.

Immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 2.507.622. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 22.159.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, secondo lo schema sotto riportato distinto per categorie o classi di immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Beni immateriali (diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, marchi e diritti simili)	quote costanti	20%
Oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento;)	quote costanti	20%

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Criteria di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato (distinto per le varie categorie di cespiti, o le diverse componenti del bene principale, qualora siano oggetto di ammortamento separato):

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati	a quote costanti	3%
Mobili ed arredi	a quote costanti	10-12%
Attrezzature	a quote costanti	7.50-15%
Macchine d'ufficio ed attrezzature el.	a quote costanti	10-20%
Automezzi	a quote costanti	20%
Macchine agricole	a quote costanti	9%
Elettrodomestici	a quote costanti	15%
Costruzioni Leggere	a quote costanti	10%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziari.

Si segnala che si è proceduto allo scorporo del valore del terreni previsto dal Principio Contabile Oic 16 al n. 60.

Alla luce di quanto descritto si segnala che:

I fabbricati sono iscritti in bilancio per un valore storico di euro 1.377.112 ed i terreni su cui insistono per un totale di euro 99.498;

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2018 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni e titoli immobilizzati.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni presenti in bilancio non sono tali da determinare controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile e sono costituite dalle seguenti posizioni:

- Sol.co Camunia Soc. Consortile per € 10.000;
- Cgm Finance Soc. coop.va per € 1.808;
- Partecipazioni in Bcc di Brescia per € 705;
- Partecipazioni Gal Vallecamonica – Val di Scalve per € 900;
- Assocoop Soc. Cooperativa € 500;
- Coop.va Il Sorriso € 15.545;
- Coop.va Soleco € 2.582;
- Power Energia Soc.Cooperativa per € 25;
- Cooperativa Il Faro € 6.800;
- Cooperativa Agricola soc. coop. Sociale € 100.000;
- Cooperativa Detto fatto € 3.000
- Cooperativa Il Leggio per € 4.000
- Cooperativa Brescia Est per € 200

Gli altri titoli si riferiscono a:

- Btp per € 432.030;

si segnala inoltre che si è provveduto ad appostare in via precauzionale, un fondo svalutazione di Partecipazioni pari ad euro 90.000;

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nel prospetto che segue.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.563	2.267.941	518.694	2.789.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		978.386		978.386
Valore di bilancio	2.563	1.289.555	518.694	1.810.812
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			598	598
Ammortamento dell'esercizio	1.113	68.725		69.838
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			30.000	30.000
Altre variazioni		16.344		16.344
Totale variazioni	-1.113	-52.381	-30.598	-81.050
Valore di fine esercizio				
Costo	1.450	2.282.356	488.096	2.771.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.045.182		1.045.182
Valore di bilancio	1.450	1.237.174	488.096	1.726.720

Le movimentazioni intervenute nel comparto delle immobilizzazioni materiali hanno interessato prevalentemente le attrezzature e gli impianti.

Per quanto riguarda le partecipazioni si è provveduto ad aumentare il fondo svalutazione di euro 30.000 e ad un parziale recesso in una partecipazione.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I – Rimanenze

Sottoclasse II – Crediti

Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 769.284. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 63.562.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio non è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti il quale continua a non essere valorizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce crediti v/clienti è composta da crediti v/clienti documentati e da crediti v/clienti per fatture da emettere ed ammonta ad euro 548.683 entro l'esercizio e 38.833 oltre l'esercizio al netto dei fondi svalutazione;

La voce crediti tributari pari ad euro 26.423 è costituita principalmente da Crediti nei confronti dell'erario per iva e 10.258 oltre l'esercizio costituiti da Crediti fiscali DI 66/14;

La voce crediti diversi è composta da contributi da ricevere e da anticipi di varia natura;

I crediti esigibili oltre l'esercizio sono riferibili a Depositi cauzionali;

Evidenziamo l'esistenza di un Fondo Svalutazioni Crediti per € 62.127 che è così suddiviso:

- Fondo svalutazione crediti commerciali per euro 25.487;
- Fondo svalutazione crediti verso partecipate per euro 36.640;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	83.763	-12.021	71.742
Denaro e altri valori in cassa	1.783	3.754	5.537
Totale disponibilità liquide	85.546	-8.267	77.279

Ratei e risconti attivi

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.501	-1.386	5.115
Risconti attivi	6.746	-243	6.503
Totale ratei e risconti attivi	13.247	-1.629	11.618

I risconti attivi sono prevalentemente corrispondenti a costi per assicurazioni ed a componenti di costo diverse;

I ratei attivi si riferiscono prioritariamente a poste di credito relative ad interessi attivi;

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2018:

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto da:

Capitale sociale: il capitale sociale è così suddiviso:

- soci volontari euro 30.805;
- soci lavoratori euro 94.856;
- soci fruitori euro 561;
- soci sovventori euro 867;

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

- **Riserva legale indivisibile:** pari ad euro 279.908 nella quale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30% dello stesso in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto;
- **Riserva rivalutazione ex d.l. 185/08:** pari ad euro 500.00;

La voce **altre riserve** risulta essere composta da:

- **Riserva straordinaria indivisibile ex l. 904/77** pari ad euro 532.099 nella quale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 67% dello stesso in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto;
- **Versamenti in conto capitale:** relativi a Contributi in conto capitale vincolati pari ad euro 402.090

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	130.987		-3.898		127.089
Riserve di rivalutazione	500.000				500.000
Riserva legale	269.467	10.441			279.908
Riserva straordinaria	532.099				532.099
Versamenti in conto aumento di capitale	402.090				402.090
Varie altre riserve		2			2
Totale altre riserve	934.189	2			934.191
Utile (perdita) dell'esercizio	10.764		-10.764	18.388	18.388
Totale patrimonio	1.845.407	10.443	-14.662	18.388	1.859.576

netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura
Capitale	127.089	B
Riserve di rivalutazione	500.000	B
Riserva legale	279.908	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	532.099	B
Versamenti in conto aumento di capitale	402.090	B
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	934.191	B
Totale	1.841.188	

Legenda:

Colonna "Origine/natura": evidenzia l'origine delle poste di patrimonio netto

Colonna "Possibilità di utilizzazione": evidenzia le possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto, in conformità alla normativa generale ed a quella specifica delle società cooperative, nonché nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci non cooperatori

Fondi per rischi e oneri

I fondi per i rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel, loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Fondo per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili:

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex articolo 2120, C.C., nonché le indennità *una tantum*, quali, ad esempio: *i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; fondi di indennità per cessazione di rapporti di agenzia, rappresentanza, ecc., fondi di indennità suppletiva di clientela, spettanti dunque ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori autonomi o ai collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del relativo rapporto, nonché i fondi per premi di fedeltà riconosciuti ai dipendenti).*

Fondo per imposte, anche differite:

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Altri Fondi:

La voce "Altri" accoglie le tipologie di fondi per rischi ed oneri diverse dalle precedenti, quali, ad esempio: *Fondi per cause in corso; Fondi per garanzie prestate; Fondi per eventuali contestazioni da parte di terzi; Fondi per manutenzione ciclica; Fondi per manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e dei beni d'azienda ricevuti in affitto; Fondi per operazioni e concorsi a premio; Fondi per resi di prodotti; Fondi per recupero ambientale; Fondi per prepensionamento e ristrutturazioni aziendali, Fondi per contratti onerosi;*

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.101	44.101
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	54.101	54.101

Alla chiusura dell'esercizio risultano iscritti nella voce fondi per rischi ed oneri € 54.101, accantonamenti appostati negli anni scorsi per futuri aumenti contrattuali;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS;
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare;

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	106.824
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.977
Utilizzo nell'esercizio	101
Altre variazioni	-29
Totale variazioni	1.847
Valore di fine esercizio	108.671

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 466.635. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 46.290.

La composizione dei debiti al 31/12/2018 è la seguente:

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti verso fornitori documentati da fattura e da fatture da ricevere, al netto di note di credito da ricevere ammontano ad euro 66.043;

I debiti verso banche per euro 78.402 si riferiscono interamente a finanziamenti e vengono successivamente descritti;

La voce Debiti tributari per euro 27.955 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed afferiscono principalmente a per ritenute d'acconto lavoratori dipendenti ed autonomi;

La voce Debiti v/ist. previdenziali e sicurezza sociale per euro 83.495 è composta da debiti verso inps e verso Fondi previdenziali integrativi;

Gli altri debiti per l'importo residuo sono composti prioritariamente da debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare;

Movimentazione dei mutui e prestiti

Segnaliamo che la cooperativa ha acceso i seguenti mutui privi di garanzie reali:

- Finanziamento Finlombarda - Ubi Banca I.r. 01/2007 Frim-Coop n. 004/01006080 – stipulato il 07.04.2014 – importo originario 76.911 – scadenza 31.12.2023 debito residuo 42.814 di cui scadenti oltre l'esercizio 34.268;
- Finanziamento Finlombarda - Ubi Banca I.r. 01/2007 Frim-Coop n. . 004/01006063 – stipulato il 07.04.2014 – importo originario 32.962 – scadenza 31.12.2023 debito residuo 18.786 di cui scadenti oltre l'esercizio 15.125;
- Finanziamento Consorzio B.i.m di Valle Camonica - stipulato il 24.01.2008 – importo originario 50.000 – scadenza 31.12.18 debito residuo euro 2.743,00 di cui scadenti oltre l'esercizio euro 0;
- Finanziamento del Credito Banco Bpm - mutuo chirografario n. 4289/2171873 - scadenza 30/11/2019 - importo originario 60.000 - debito residuo euro 14,059,00 di cui scadenti oltre l'esercizio euro 0.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Per quanto riguarda debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali non se ne segnala l'esistenza.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale

informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Non ci sono finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto alcuna forma per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.090	1.130	7.220
Risconti passivi	14.704	-3.015	11.689
Totale ratei e risconti passivi	20.794	-1.885	18.909

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

- a) ratei passivi corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e relativi a costi di varia natura;
- b) risconti passivi corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi". In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31.12.2018.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare risulta aumentato, rispetto al precedente esercizio, di € 16.647.

Altri ricavi e proventi:

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 158.113 di cui euro 25.110 aventi natura contributiva;

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.394.609 entità in decremento, rispetto al precedente esercizio, per € 20.530;

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari pari ad euro si riferiscono a:

- Proventi da partecipazioni per euro 17.835 riferibili a cedole su titoli;
- Interessi attivi su c/c per euro 111;
- altri proventi finanziari 50;

Gli oneri finanziari per euro 910 si riferiscono a:

- Interessi passivi e spese bancarie su mutui e finanziamenti;

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per quanto riguarda le imposte d'esercizio, la Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12/2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Inoltre nel presente esercizio beneficia della detassazione delle riprese fiscali secondo il disposto dell' Articolo 11 del DPR 601/73 in quanto Cooperativa iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella categoria "produzione lavoro" e rispettante i parametri richiesti: l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci risulta essere superiore al 50% del totale degli altri costi, pertanto nessun accantonamento, relativo alle imposte d'esercizio, viene effettuato in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**Altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (*ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.*), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio risulta essere di 99 dipendenti totali.

RUOLI DEI DIPENDENTI											
RESP.	COORD.	EDUC.	AMM.	ANIMAT	CUOCO	ASA/OSS	FISIO/MASSO	PULIZIE	INFERM	AUTISTA	ATT.MAN.
1	6	28	4	2	4	48	1	3	1	0	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria:

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non sono stati attribuiti compensi;

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale a cui si è proceduto ad erogare compenso pari ad euro 3.640,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.

La funzione di controllo contabile è stata demandata al Collegio Sindacale, il compenso erogato è compreso in quello indicato nel punto precedente della presente nota integrativa.

I Revisori legale dei Conti non prestano, a favore della cooperativa, servizi diversi da quelli sopra evidenziati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari rispondenti alle caratteristiche previste dal c.c.

Si rammenta peraltro la presenza di azioni di sovvenzione, sottoscritte da n 17 soci sovventori per complessivi € 867 ai sensi del vigente statuto sociale, le azioni di sovvenzione godono di privilegi in sede di attribuzione di dividendi societari ed in sede di liquidazione del patrimonio residuo in ipotesi di scioglimento.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C. .

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa peraltro che le operazioni intercorse nell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio la cooperativa non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti**Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative**Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile****Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile****Informazioni specifiche per le società cooperative****Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile**

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro	1.115.673	1.856.643	60,09

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. ... ed i soci sovventori n ...

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio 2018, ADOTTANDO IL CRITERIO INFORMATIVO DI CASSA, così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017			
Soggetto erogatore (denominazione e c.f.)	Tipologia	Importo incassato	data incasso

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA MONTAGNA - 00988200143	CORRISPETTIVO CONVENZIONE PER GESTIONE UDO :CENTRO DIURNO DISABILI (C.D.D.), COMUNITA' SOCIO SANITARIA (C.S.S.)	305.069,62 €	23/1/18 - 21/2/18 - 23/3/1/ - 12/4/1/18 - 24/4/18 - 23/5/18 - 5/6/18 - 25/6/18 - 24/7/18 - 17/8/18 - 13/9/18 - 24/9/18 - 19/10/18 - 22/11/18 - 6/12/18 - 19/12/18
ASST DELLA VALLECAMONICA - 03775830981	CORRISPETTIVO PER SERVIZIO DI GIORNATE FORMATIVE DI ARTETERAPIA, MUSICOTERAPIA ED ATTIVITA' ESPRESSIVE PER UTENTI CD E CPS PERIODO 1/10/2016-30/9/2018. CORRISPETTIVO SERVIZIO FORMATIVO DI ARTETERAPIA, MUSICOTERAPIA ED ATTIVITA' ESPRESSIVE PER UTENTI DELL'UOC PSICHIATRIA DELL'ASST DELLA VALLECAMONICA PERIODO 1/10/18-30/9/2020	2.978,80 €	6/2/18 - 19/7/18
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	CORRISPETTIVO CONVENZIONE PER SERVIZI DI : CENTRO DIURNO DISABILI (C.D.D.),COMUNITA' SOCIO SANITARIA (C.S.S.), FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA MODULO S.E.T.; SOSTEGNO DOMICILIARE; CENTRO SOCIO EDUCATIVO (C.S.E.); ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI CON DISABILITA' (S.P.E.);ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (A.D.E.); ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.); PER PROGETTI PERSONALIZZATI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE (DOPO DI NOI L.112/2016)	900.065,18 €	5/1/18 - 8/2/18 - 28/2/1/ - 13/3/18 - 9/4/18 - 11/5/18 - 7/6/18 - 9/7/18 - 6/8/18 - 6/8/18 - 7/9/18 - 4/10/18 - 2/11/18 - 5/11/18 - 10/12/18 -
COMUNE DI BIENNO BS - 81002430171	CORRISPETTIVO CONTRATTO SERVIZIO APPARTAMENTO PROTETTO ADH2	6.595,00 €	1/2/18 - 28/2/18 - 28/3/18 - 27/4/18 - 30/5/18 - 26/6/18 - 31/7/18 - 31/8/18 - 28/9/18 - 5/11/18 - 29/11/18 - 14/12/18
SOL.CO. CAMUNIA S.C.S.C. ONLUS - DARFO BOARIO TERME BS	CORRISPETTIVO PER CONTRATTO DI AFFIDAMENTO CON MODALITA' GENERAL CONTRACTING GESTIONE SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA AI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.	82.362,53 €	19/1/18 - 15/5/18 - 3/7/18 - 24/7/18 - 24/07/18 - 28/11/18
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. TASSARA -G.GHISLANDI" - 81002990174	CORRISPETTIVO CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2017/2018	2.100,00 €	28/6/18 - 11/7/18
ISTITUTO COMPRENSIVO "DARFO 2" - 90015440176	CORRISPETTIVO CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO SCUOLA IN RETE ANNO SCOLASTICO 2017/2018	3.425,00 €	27/06/2018
LICEO SCIENTIFICO CAMILLO GOLGI - 81003670171	CORRISPETTIVO CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2017/2018	1.862,50 €	27/3/18 - 25/7/18
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE BONAFINI" - 90009580177	CORRISPETTIVO CONTRATTO PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2017/2018	4.350,00 €	30/3/18 - 27/6/18
ISTITUTO COMPRENSIVO "G.ROMANINO" - 90011950178	CORRISPETTIVO CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO SCUOLA IN RETE ANNO SCOLASTICO 2017/2018	5.325,00 €	26/6/18 - 26/6/18
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE - 81003130176	CORRISPETTIVO CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO SCUOLA IN RETE ANNO SCOLASTICO 2017/2018	1.425,00 €	18/06/2018
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA - 05754381001	RAPPORTO CONTRATTUALE	491,50 €	21/6/18 - 21/6/18 - 21/12/18 - 21/12/18
ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" - 98149890174	CORRISPETTIVO CONTRATTO DI EROGAZIONE SERVIZIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO RICOLTO AI GENITORI SUL TEMA "COME ORIENTARE I FIGLI"- FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	90,00 €	28/05/2018
UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLECAMONICA "Civiltà delle Pietre" - 90020920170	CORRISPETTIVO AFFIDAMENTO SERVIZIO CARD ANNO 2017 E ANNO 2018 PER IL COMUNE DI CERVENO	5.861,75 €	23/2/18 - 23/2/18 - 5/4/18 - 31/5/18 - 25/7/18

COMUNE DI BRENO BS - 00855690178	CONTRIBUTO SU PROGETTO BRENO-CONCILIA	1.500,00 €	30/11/2018
SOL.CO. CAMUNIA S.C.S.C. ONLUS - 01717760985	CONTRIBUTI SU CONVENZIONE PER TRASPORTO DISABILI DA E PER STRUTTURE DEI CDD DELL'AREA CAMUNO-SEBINA 2017/2018. MODALITA' GENERAL CONTRACTING	19.330,58 €	8/3/18 - 11/6/18 - 4/9/18 - 2/11/18
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA -90016390172	CONTRIBUTI per rimborso tirocinio 2017/2018	1.420,82 €	23/2/18 - 06/08/18
AGENZIA DELLE ENTRATE - 06363391001	CONTRIBUTO 5x1000	30.322,35 €	16/08/2018

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, prestazioni di servizi contribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 18.388, mediante:

- versamento del 3% al fondo sviluppo per la cooperazione per la somma di euro 551,64;
- accantonamento del 97% al fondo di riserva legale indivisibile 17.836,36.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione